

Aula Da Passano, v.le Mancini 5, Sassari, ore 17:00

Seminario
OCCHI MIEI OCCHI TUOI
Il paesaggio sardo al cinema
2024

a cura di Sante Maurizi

martedì 19 novembre

Il paesaggio e il cinema

mercoledì 20 novembre

Il paesaggio del pastore: "Proibito" di Mario Monicelli e "Banditi a Orgosolo" di Vittorio De Seta

martedì 26 novembre

Il paesaggio del bandito: "Sequestro di persona" di Gianfranco Mingozzi e "Barbagia" di Carlo Lizzani

mercoledì 27 novembre

Il paesaggio del turista: "Il successo" di Mauro Morassi e "I protagonisti" di Marcello Fondato

martedì 3 dicembre

Quale paesaggio per quale futuro: "Disegno di sangue" di Gianfranco Cabiddu e "Assandira" di S. Mereu

In che modo il cinema concorre alla percezione dei luoghi? In che misura la fisionomia di un luogo può determinare la realizzazione di un film? E come raccontano il paesaggio i film girati in Sardegna? Sono questi alcuni dei temi attorno ai quali si snoderà il seminario "Occhi miei occhi tuoi: il paesaggio sardo al cinema" che il corso di Laurea in Comunicazione Pubblica e Professioni dell'informazione dell'Università di Sassari programma con il festival "Pensieri e Parole: libri e film all'Asinara" a partire da martedì 15 novembre.

Condotto da Sante Maurizi, il seminario indaga la relazione tra i luoghi e le storie attraverso alcuni film raggruppati per categorie: il paesaggio del pastore ("Proibito" di Mario Monicelli e "Banditi a Orgosolo" di Vittorio De Seta); il paesaggio del bandito ("Sequestro di persona" di Gianfranco Mingozzi e "Barbagia" di Carlo Lizzani); il paesaggio del turista ("Il successo" di Mauro Morassi e "I protagonisti" di Marcello Fondato); quale paesaggio per quale futuro ("Disegno di sangue" di Gianfranco Cabiddu e "Assandira" di Salvatore Mereu).

Visto attraverso gli occhi dei sardi e de *sos istranzos*, il paesaggio pone domande: può essere fondale, personaggio, soggetto, molla della narrazione: ci chiede di prendere posizione. Come quella "storica" (inattuale?) di Michelangelo Pira, che nel 1977 scriveva: «*I film girati in Sardegna o ad essa riferiti con l'intento dichiarato di rappresentarne la specificità culturale sono numerosi, ma in essi i sardi non si sono riconosciuti e non si riconoscono*».

Per gli studenti del Corso di Laurea L20, la frequenza del Ciclo di seminari prevede il riconoscimento di **3 CFU**.

Info: smaurizi@uniss.it